

presenta:

Piccola guida della Marca Trevigiana



Per maggiori informazioni:
www.marcadoc.it - info@marcadoc.it

Testi e Fotografie: Provincia di Treviso, Associazione Altamarca. Altre fonti: internet.



Dolomites - Cortina



Verona and Garda Lake



**Dov'è la
Provincia di Treviso?**



Situata nella regione **Veneto**, nel nord-est dell'**Italia**, a pochi chilometri da **Venezia**, la **Provincia di Treviso** può essere raggiunta tramite:

Autostrade : **A27 VE-BL** (uscite di Treviso Nord e Sud, Conegliano, Vittorio Veneto Nord e Sud, Mogliano Veneto), **A4 TO-TS** (uscita di Cessalto)

Aeroporti: San Giuseppe (TV), Marco Polo (VE)

Linee ferroviarie: VE-UD, VE-BL, VI-TV



Treviso

Situata a pochi chilometri da **Venezia** e dalle **Dolomiti** la provincia di **Treviso** è una straordinaria combinazione di paesaggi, arte, storia, bellezze naturali, ospitalità e buona tavola, capace di far innamorare il viaggiatore e di restare nel cuore di chi ne percorre gli scenari.

Scenari che cambiano continuamente, passando dall'armonia della pianura ai rilievi delle **Prealpi Trevigiane**, dalle



Prealpi trevigiane

morbide colline del **Prosecco** ai boschi del **Montello** e del **Cansiglio**, attraverso città grandi e piccole, che rendono il territorio della Marca "Bella et Amorosa" un mosaico di bellezze tutte da scoprire.



Un fascino nato da un passato molto antico, che ha lasciato in eredità un patrimonio artistico e culturale ricchissimo, dai **Paleoveneti** fino ai giorni nostri, e che si può scoprire nei tanti musei, nelle chiese, nelle ville, nei palazzi e nei borghi dal cuore antico che costellano l'intera provincia.

A lato : Le colline del Prosecco

Segni della **dominazione romana** si ritrovano un po' in tutto il territorio, specie nelle tracce della centuriazione, con testimonianze particolarmente degne di nota nella città di **Oderzo**, che ospita oggi un interessante museo archeologico. Da non dimenticare la via Claudia Augusta, importantissimo asse di collegamento voluto dall'imperatore Claudio nel I secolo dopo Cristo, che attraversava la Marca da sud a nord.



Oderzo



Parco Archeologico del Livelet

Per scoprire invece i segreti del tempo preistorico è stato creato, sulle sponde dei laghi di Revine Lago, il **Parco Archeologico Didattico del Livelet** dove il visitatore può rivivere la quotidianità degli uomini antichi in uno scenario davvero suggestivo.

Le vicende di epoca medievale sono segnate dalla presenza dei **grandi feudi** come quello degli **Ezzelini** che con la loro politica segnarono fortemente la destra Piave; non meno importanti le potenti famiglie dei **da Camino**, dei **da Carrara**, dei **Brandolini** e dei **Collalto** dei quali è tutt'oggi visibile l'imponente **castello di San Salvatore**, presso Susegana, considerato una delle più belle dimore gentilizie d'Italia.



Il Castello di San Salvatore



Il Cansiglio

La storia della Marca Trevigiana è anche indissolubilmente legata a quella della **Repubblica di Venezia**, che in queste terre, specie sul **Cansiglio**, non a caso conosciuto come il "bosco della Serenissima", si procurava il legname necessario per la costruzione della potente flotta che per secoli ha dominato il Mediterraneo.

In tempi più recenti, invece, la cima del **Grappa**, il **Montello** e le rive del **Piave** sono state lo scenario delle eroiche vicende della **Grande Guerra**, il tragico conflitto conclusosi con la battaglia finale di **Vittorio Veneto**.

A lato: Fiume Piave





A ricordo di quei drammatici eventi restano oggi i **sacrari militari** del Grappa, del Montello e di Fagarè, assieme ad altri monumenti commemorativi.

A lato: Ossario del Montello

Oltre al Piave, il fiume sacro alla patria, la provincia di Treviso è solcata da altri due principali corsi d'acqua: il sinuoso **Livenza** e il **Sile**, il fiume di risorgiva più lungo d'Europa, dichiarato Parco Naturale Regionale per lo straordinario ambiente naturalistico che rappresenta.

La natura trevigiana, con i suoi continui scorci dalla bellezza entusiasmante, ben si presta ad essere scoperta attraverso i numerosi **sport** che vi si possono praticare, a partire dal **ciclismo** – sicuramente l'attività più amata tanto da far guadagnare a Treviso l'appellativo di "**provincia più ciclistica d'Italia**" – fino al trekking, senza dimenticare il **golf**, il canottaggio e il **parapendio**.



Fiume Sile



Castelfranco Veneto

Nella parte occidentale della provincia, compresa tra la Pedemontana del Grappa e **Castelfranco Veneto**, si concentrano alcune tra le più pregevoli eccellenze architettoniche del territorio, a cominciare da **villa Emo** a Fanzolo di Vedelago e villa Barbaro a **Maser**, riconosciute tra i capolavori di **Andrea Palladio**: due strutture che rappresentano alla perfezione l'ideale di armonia tra edificio e campagna, tra giardino, viali e terreni agricoli, tipico della villa veneta.

La Marca custodisce poi una delle perle del Veneto: **Asolo**, la "città dai cento orizzonti" tanto amata dalla viaggiatrice inglese Freya Stark, dall'attrice Eleonora Duse e dalla regina di Cipro Caterina Cornaro, che nella bella cittadina, dominata dal possente profilo della Rocca, fece erigere il proprio castello.

A lato : Asolo



Poco distante sorge **Possagno** che ha dato i natali allo scultore **Antonio Canova**, le cui opere si possono apprezzare nella Gipsoteca, dove sono esposti suoi disegni, bozzetti e gessi; nelle vicinanze sorge poi il bellissimo Tempio, progettato dal Canova stesso, ma concluso dopo la sua morte. A San Vito di Altivole riposa un altro grande della storia dell'architettura: presso l'innovativa e suggestiva **Tomba Brion**, da lui stesso progettata, è sepolto **Carlo Scarpa**, tra le personalità di maggior spicco nel panorama delle arti del Novecento.



Capoluogo della Marca è **Treviso**, dai caratteristici canali dove il Sile scorre tranquillo, tra splendide case affrescate, portici e monumenti antichi.

A lato : Treviso

Con il suo grazioso centro storico rientra fra le caratteristiche città murate della provincia, tra le quali meritano una visita Castelfranco Veneto, nel cui Duomo è conservata la splendida pala con Madonna in trono del Giorgione, Vittorio Veneto e Oderzo. **Portobuffolé** rappresenta un altro dei gioielli del territorio trevigiano, celebre patria di Gaia da Camino.

A lato: Portobuffolé





E sempre alla travagliata storia medievale e rinascimentale riportano anche gli altri siti fortificati, i manieri e i torrioni difensivi che sorgono in tutta la provincia: esemplare in questo senso è il castello di **Conegliano**, centro rinomato soprattutto per l'ottima gastronomia e i pregiati vini locali.

Pregevoli anche le antiche abbazie come quella di Vidor, di Monastier o di **Follina**, splendido edificio circastense.

A lato: Abbazia di Follina

Una nota a parte meritano poi le **eccellenze enogastronomiche** del territorio. Come non citare, quando si parla di Marca Trevigiana, il celebre **Prosecco**, tra i vini italiani più richiesti all'estero, o il pregiato **Radicchio Rosso di Treviso e quello di Castelfranco?**



Da ricordare anche i corposi **vini rossi del Piave** e quelli prodotti nella zona dei **Colli Asolani e del Montello**, continuando poi con i **formaggi**, dalla cremosa Casatella al formajo imbriago, gli **asparagi**, gli **insaccati**, le **ciliegie**, i **marroni**, i **funghi** e i dolci come il goloso **Tiramisù**. Questo ed altro ancora rende la provincia di Treviso la patria del mangiar bene e del vivere ancora meglio.



Le aree della Provincia

La pianura e i confini con Venezia

Poderi regolari, strade ortogonali, tracciati viari minuziosamente delineati: sono ancora visibili le tracce della vecchia centuria di Altino nel territorio a sud di Treviso. Città come Mogliano e Preganziol conservano ancora oggi le antiche strutture centuriate legate all'agricoltura fin dai tempi più antichi. La zona è disseminata di numerose ville e sontuose dimore edificate nel Seicento, appartenenti alle ricche famiglie nobiliari veneziane e costruite in prevalenza lungo il Sile e il Terraglio, strategiche vie commerciali. La struttura prevalentemente agricola del territorio rimane intatta fino all'epoca della dominazione austriaca con la costruzione della rete ferroviaria che cambia nettamente l'assetto della rete urbana.

da vedere : - Treviso - le Strade del Radicchio e dei Vini del Piave - il Fiume Sile

La Marca sud occidentale

E' attraversata dal fiume Musone e dall'alto corso del Sile, racchiusa tra il medio corso del Brenta e la destra Piave sotto i colli asolani e del Montello. La Marca sud occidentale ha radici che risalgono all'antica centuriazione romana e porta i segni dei siti fortificati medievali, delle ville patrizie e della rete ferroviaria postunitaria. Edifici sacri e ricche ville patrizie si susseguono nel territorio dando preziose testimonianze delle epoche passate. Villa Lattes di Istrana, Palazzo Ravagnini di Fossalunga, il Barcon di Vedelago, Ca' Amata di Salvarosa, villa Emo di Fanzolo parlano ancora oggi di grandi personaggi come Andrea Palladio, Giorgio Massari, Alessandro Vittoria e delle nobili famiglie del settecento. Perla del territorio e Castelfranco Veneto per le sue antiche mura, il celebre teatro Accademico, il parco inglese e per aver dato i natali a Giorgione, di cui conserva la casa e la celebre pala all'interno del Duomo.

da vedere : - Castelfranco Veneto - La Strada dell'Architettura - Villa Emo

Il Montello. Asolo e i colli

Una grande pianura attraversata da un'antica strada romana, la Postumia. E' la Marca nord occidentale, delimitata dai colli asolani, dal Montello, dal Piave, dal Monte Grappa. Di origini romane sono le due città che ancora oggi rappresentano i più importanti centri dell'area: Asolo e Montebelluna, circondate da una serie di piccoli paesi fondati in epoca medievale come presidi militari. Non mancano le ville del

quattrocento, seicento e settecento sorte in località di particolare bellezza ambientale come la villa Loredan lungo la castellana e la villa di Maser. La zona conserva ancora oggi, nel territorio del Montello e del Grappa, le tracce della Grande Guerra nei cimiteri, nei musei delle città e nell'imponente sacrario militare.

da vedere : Asolo - Maser - Possagno - Monte Grappa - Montello - Strada del Vino del Montello e Colli Asolani

La Marca Settentrionale

E' racchiusa dalle Colline prealpine, dalla Valmarena e dal Cansiglio, uno dei piu' vasti e relativamente ben conservati boschi che esistono in Italia. Deve la sua ricchezza alla storica strada del Prosecco. La Marca settentrionale ha radici antichissime che risalgono alle civiltà paleovenete, passano le centuriazioni della Valmarena, arrivano al medioevo dei Franchi, dei vescovi conti fino alle attività della Serenissima. Chiamata Pontebbana nel tratto fino a Conegliano, la strada che collega la laguna con lo spartiacque dolomitico austriaco riprende piu a nord l'originario nome ottocentesco di 'via d'Alemagna'. Fitta nella zona e la presenza di presidi militari, città murate, borghi fortificati, disseminati da un gran numero di pievi e residenze patrizie. Centri del territorio sono Vittorio Veneto e Conegliano, celebre per aver dato i natali al pittore Giovanni Battista Cima. Oggi la ricchezza dell'Alta Marca e dovuta alla coltivazione della vite e alla produzione del Prosecco.

da vedere : - Conegliano - Valdobbiadene - le Strade del Prosecco e dei Vini del Piave - il fiume Piave - il Cansiglio - Vittorio Veneto - Follina - Cison di Valmarino

La pianura tra Tra Piave e Livenza

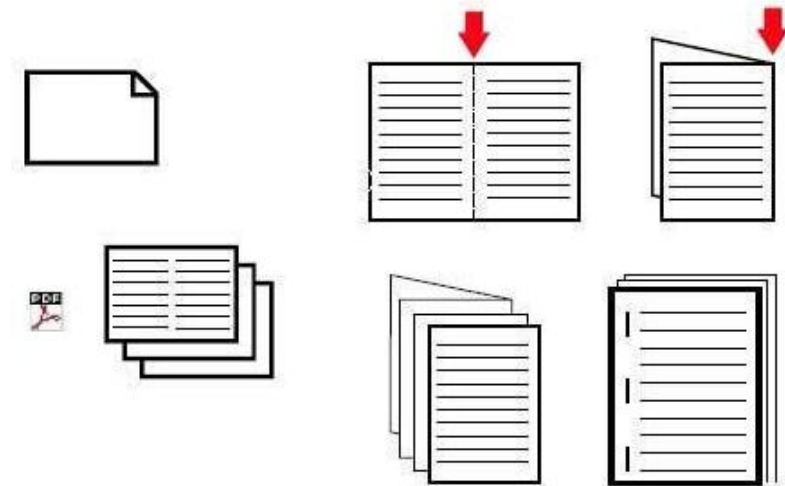
La parte piu' orientale della Marca e' compresa tra i due fiumi Piave e Livenza, principali vie di commercio affiancate dalle due antiche strade romane Postumia e Annia. La particolare morfologia del territorio fa nascere nuclei urbani all'incrocio di vie d'acqua e rotte di terra come Motta di Livenza e Portobuffole'. Ancora oggi l'insieme del territorio conserva il suo antico aspetto fatto di borghi contenuti cresciuti spesso a fianco di una chiesa o di una cappella votiva. L'area ambientale ha favorito nel tempo lo sviluppo di un tipico paesaggio rivierasco come nel caso delle 'grave' del Piave.

da vedere: - Oderzo - Strada dell'Asparago Bianco di Cimadolmo IGP - Portobuffole'

www.marcadoc.it



Stampa e crea la tua guida



- 1 Prima di tutto imposta la stampante: scegli il formato A4 e modifica l'orientamento di stampa (da verticale a orizzontale)
- 2 Stampa la guida nel formato pdf
- 3 Piega i fogli a metà tenendo il lato stampato verso l'esterno
- 4 ora puoi rilegare la tua guida con delle graffette a chiusura del lato aperto

—
Pubblicato da: Associazione Culturale Marcadoc - Conegliano (Treviso)

Associazione Marcadoc e i suoi autori fanno il possibile per fornire informazioni accurate e attendibili. Marcadoc declina ogni responsabilità per qualsiasi danno o inconveniente derivanti dall'utilizzo di questa guida. Sugerimenti da parte dei nostri Lettori saranno i benvenuti.